

Relazione Centro di Psicoanalisi Romano

Ornella Filograna 28-12-2020

Il Centro di Consultazione e Trattamenti Psicoanalitici del CdPR, il cui Regolamento (presente nella parte privata del Sito del Centro) è stato votato nell'assemblea straordinaria dei soci nel luglio 2019, deriva per naturale confluenza dal Servizio di Consultazione, attivo fin dagli anni '90. Il Servizio era costituito da una decina di soci, con parziali avvicendamenti nel corso dei molti anni, che hanno lavorato svolgendo le consultazioni a via Panama ed inviando i pazienti per i trattamenti, incontrandosi regolarmente nella riunione del gruppo che discuteva i casi e gli aspetti teorici legati alla consultazione. E' sempre stato un gruppo coeso, che nel tempo ha proposto riflessioni, scritti ed eventi scientifici di confronto sia con referenti psicoanalitici che con le istituzioni sanitarie pubbliche.

L'esigenza di rendere fruibile in maniera più diretta e decisa il pensiero e le opportunità della clinica psicoanalitica, da sempre presente nel gruppo della consultazione, ha trovato nell'Esecutivo Nazionale insediato nel 2017 ed in particolare nella Presidente Anna Maria Nicolò una forte spinta propulsiva, ben presto definita nella proposta di fondazione dei Centri Clinici presentata ai referenti dei Servizi di Consultazione nel maggio 2017.

Da allora ha preso sempre più forma nel nostro gruppo un intenso e complesso lavoro di riflessione per la messa a punto della trasformazione dal Servizio di Consultazione a Centro Clinico, mentre parallelamente cresceva il numero dei componenti, includendo tra gli altri diversi candidati – in accordo con l'INT.

Si è costituito un piccolo gruppo- promotore- che ha lavorato specificamente sull'organizzazione del costituendo Centro Clinico, mentre il gruppo nel suo complesso ha portato avanti, con l'attività clinica, le riunioni ogni tre settimane per lavorare sulle consultazioni e sugli invii, ormai rivolti ai componenti del gruppo. Ciò ha consentito di volta in volta l'intervisione sul caso visto dal consultante - uno dei soci- e dal terapeuta ricevente, nel tempo sempre più spesso un candidato, generandosi uno scambio molto arricchente per il gruppo e generativo di stimoli creativi.

Tale organizzazione è stata favorita alla composizione del gruppo, attualmente formato da 33 componenti, tra cui 9 candidati, 5 ordinari, 3 AFT, i restanti soci. I candidati usufruiscono anche di supervisione di gruppo svolta da due AFT, in due distinti gruppi.

L'attività effettiva del Centro di Consultazione e Trattamenti Psicoanalitici, come sono stati rinominati i Centri Clinici, nel nostro Centro è stata varata alla fine del 2019, quando sono stati effettuati i primi trattamenti, e non più solo le consultazioni, a via Panama.

Tale collocazione, fortemente voluta per il significato identitario ed istituzionale conferito al Centro, non è stata di semplice realizzazione sia per motivi logistici - scarsità di spazi- che burocratici / legali – questione pagamento, privacy- sia per diffuse resistenze a recarsi in un

luogo di lavoro diverso dal proprio studio motivate anche da oggettivi disagi negli spostamenti in una città come Roma. I partecipanti contribuiscono con la loro dedizione alla crescita di questo ambizioso progetto, che speriamo possa radicarsi e svilupparsi sempre più anche in collaborazione con istituzioni di cura e di ricerca; in questa direzione è già attiva una collaborazione col Policlinico Gemelli, che ci ha inviato alcuni pazienti con disturbi dell'alimentazione.

La pandemia COVID ha segnato una battuta d'arresto di circa 6 mesi nell'attività del Centro ma non per i componenti del gruppo, che hanno partecipato in massa al Servizio di Ascolto Psicoanalitico, uscendone rafforzati nei legami ed arricchiti da nuove conoscenze, che desideriamo far crescere.

Sintesi dell'attività

Nel quadriennio 2017-18-19 e 20 il **numero di casi** è rimasto costante, oscillando su una media tra 50...35 casi per ogni anno, tra numero di richieste e consultazioni effettuate.

Considerando che nel 2020 l'attività del Centro è stata sospesa per 6 mesi, abbiamo avuto un incremento rispetto agli anni precedenti, 27 richieste tra settembre e dicembre, cioè alla ripresa delle attività in presenza.

(Una considerazione a latere riguarda l'esperienza che gli utenti non gradiscono effettuare i colloqui di consultazione da remoto, e parallelamente gli analisti ritengono che i primi incontri col paziente debbano avvenire in presenza per favorire l'instaurarsi della relazione.

Una notevole eccezione è stata rappresentata dai colloqui telefonici nel Servizio di Ascolto, che appunto si connotavano con l'emergenza).

Il **numero di analisti** impegnati nelle consultazioni è rimasto pressoché costante, da 12 a 13 unità, considerando alcune uscite ma anche entrate nel corso del tempo, mentre è aumentato il numero complessivo dei partecipanti al gruppo di lavoro, come detto prima.

Gli invii vengono preferibilmente fatti ai candidati partecipanti (dopo un congruo periodo di presenza nel gruppo), per trattamenti psicoanalitici che se a una o due sedute settimanali si svolgono nella sede di via Panama, se a tre negli studi privati.

E' una scelta quella di inviare ai candidati anche trattamenti a bassa frequenza poiché riteniamo utile e formativa anche questa esperienza clinica, peraltro sempre più diffusa nella pratica clinica.

Il **numero di trattamenti** avviati nella sede di via Panama è stato 4 nel novembre - dicembre 2019, da parte di un socio e tre candidati; di questi trattamenti due si sono interrotti, gli altri due sono andati avanti per un anno dopo il quale uno si è concluso, l'altro prosegue nello studio privato.

Nel 2020 si sono svolti 20 trattamenti in sede, prevalentemente ad una seduta a settimana, alcuni a due, uno a tre nello studio privato. A settembre abbiamo registrato un incremento di richieste dopo 5 mesi di interruzione.

I trattamenti sono stati condotti da 5 soci e da candidati.

Nei **progetti** c'è il consolidamento della collaborazione con il Policlinico Gemelli (elaborazione di un protocollo di studio e ricerca), ed uno studio sugli esiti dei casi del Servizio di Ascolto.